

Provincia di Treviso

Settore Ambiente/Pianificazione Territoriale
Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso
Fax: 0422 – 582 499

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Oggetto: Osservazioni in merito alla procedura di VIA relativa alla “Richiesta di ampliamento della specificazione merceologica del codice CER 19.12.04” presentata dalla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi, Via S. Giacomo Pederobba

OSSERVAZIONE RELATIVA AL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE SI OSSERVA CHE

Ci sembra fondamentale quanto più volte affermato dal Consiglio di Stato in tema di applicabilità e portata del principio di precauzione in materia ambientale, e, in particolare, nell'ambito delle procedure di V.I.A., e cioè che:

"In materia ambientale, il principio di precauzione fa obbligo alle Autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire i rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente, ponendo una tutela anticipata rispetto alla fase dell'applicazione delle migliori tecniche proprie del principio di prevenzione. L'applicazione del principio di precauzione comporta dunque che, ogni qualvolta non siano conosciuti con certezza i rischi indotti da un'attività potenzialmente pericolosa, l'azione dei pubblici poteri debba tradursi in una prevenzione anticipata rispetto al consolidamento delle conoscenze scientifiche, anche nei casi in cui i danni siano poco conosciuti o solo potenziali", con la conseguenza che deve ritenersi legittimo il parere non favorevole espresso da un Comitato VIA, motivato dal necessario rispetto del principio di precauzione, laddove non vi sia l'assoluta certezza di assenza di rischi per la salute e per l'ambiente (così Cons. St., Sez. IV, 11.11.2015, n. 2495; cfr. altresì ex muftis, Cons. St.. Sez. IV. 11.U.2Q14 n. 5525).


Né può essere invocata come applicazione del principio la quantità di prescrizioni dettate in sede di V.I.A.: le prescrizioni possono infatti valere a dettare regole ben precise a fronte di un fenomeno di cui si conoscono precisamente gli effetti negativi, così da contribuire a ridurli e/o eliminarli. Al contrario, ove non sono state preventivamente compiute tutte le indagini necessarie, il numero elevato di prescrizioni rappresenta l'ulteriore prova dell'esistenza di gravi rischi per la salute e per l'ambiente, e, dunque, l'espressione di un mero tentativo dell'Amministrazione di farvi fronte.

SI CONCLUDE CHE

sia doveroso a titolo cautelativo, un supplemento di valutazioni, verifiche, garanzie, con il solo scopo di dirimere le molteplici perplessità che attualmente incombono sulla popolazione dei nostri paesi. Si chiede quindi che PRIMA di qualsiasi ulteriore cambiamento del combustibile utilizzato si proceda a degli studi più approfonditi sullo stato di salute della popolazione.

Ai sensi della legge regionale del 10 marzo 1999 Art. 18.4 si chiede al Presidente della Commissione di disporre una inchiesta pubblica per la valutazione del progetto da svolgersi preferibilmente nella zona del Comune di Pederobba, al fine di favorire l'intervento dei convocati.

Pederobba 15 aprile 2017



Nome	Angelo	Cognome	Fontana
Via	Vicolo G. D'annunzio	N.16	
Cap	31040	Comune di	Pederobba
Recapito telefonico	3294127738		
Indirizzo mail	angelo.fontana@ingpec.eu		

Ai sensi delle norme vigenti si allega copia di un documento di identità incorso di validità ai fini dell'autentica della firma.